



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 145/16/CONS

MODELLO TELEMATICO E ISTRUZIONI RELATIVI AL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ PER L'ANNO 2016 DAI SOGGETTI CHE OPERANO NEL SETTORE POSTALE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 19 aprile 2016;

VISTA la legge 14 dicembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione e i servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante *“Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”*;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 10 marzo 2016, recante *“Disciplina del versamento del contributo 2015-2016 a carico degli operatori postali di cui all’articolo 2, comma 14, lettera b), del decreto legislativo n. 261/99”* e, in particolare, l’art. 1, comma 1, in cui è stabilito che gli operatori postali – nelle more dell’adozione del decreto di cui all’art. 2, comma 14, lett. b) del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 – *“versano, per l’anno 2016, un importo pari allo 0,68 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio di esercizio relativo all’anno 2014, salvo conguaglio sul valore del contributo come determinato dal suddetto decreto ministeriale”*;

CONSIDERATO che l’art. 2, comma 14, lett. b), del d.lgs. n. 261 del 1999, stabilisce che *“agli oneri derivanti dal funzionamento dell’Agenzia, si provvede mediante un contributo di importo non superiore all’uno per mille dei ricavi dell’ultimo esercizio relativi al settore postale, versato da tutti gli operatori del settore medesimo, e al netto per il Fornitore del servizio universale, dell’onere relativo al servizio*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

universale stesso e dei proventi per i servizi affidati in via esclusiva, di cui all'art. 4. Il contributo è versato entro il 31 luglio di ogni anno e le relative somme affluiscono direttamente al bilancio dell'Agenzia" e che "la misura del contributo e le modalità di versamento al bilancio dell'Agenzia sono determinate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia";

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 2-bis, del d.lgs. n. 261 del 1999, prevede che *"il fornitore del servizio universale e i soggetti esercenti servizi postali di cui agli artt. 5 e 6 contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità di regolamentazione mediante il contributo di cui all'art. 2, comma 14, lett. b), del presente decreto";*

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, sopprime l'Agenzia nazionale di regolamentazione postale e trasferisce all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni le funzioni ad essa assegnate;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 10 marzo 2016 prevede che *"[i]l versamento dell'importo di cui all'art. 1, comma 1, è eseguito nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle istruzioni adottate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";*

CONSIDERATO, al fine di garantire uniformità delle dichiarazioni e di agevolare l'azione amministrativa di verifica e riscossione, di dover adottare un modello telematico, rubricato *"Contributo SP – anno 2016"*, strumentale alla determinazione della base imponibile del contributo dovuto all'Autorità dai soggetti operanti nel settore postale per l'anno 2016, nonché al calcolo, ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2016, del relativo acconto;

CONSIDERATA l'opportunità di utilizzare nella predisposizione del predetto modello la classificazione delle attività economiche denominata ATECO 2007, pubblicata dall'Istituto nazionale di statistica ISTAT sul sito *web* www.istat.it;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di illustrare le modalità operative di compilazione del modello telematico e il sistema di calcolo dell'acconto relativo al contributo dovuto per l'anno 2016 mediante l'adozione di apposite istruzioni;

CONSIDERATA, infine, l'esigenza di semplificazione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dal rispetto dei *cd.* "obblighi informativi" in capo ai soggetti contribuenti, allo scopo di minimizzare gli adempimenti connessi al pagamento del contributo dovuto per l'anno 2016 e del relativo acconto;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Ai fini della determinazione del contributo dovuto dagli operatori del settore postale per l'anno 2016 e del versamento del relativo acconto sono adottati, ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 2016, i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - a) il modello telematico "*Contributo SP – anno 2016*" (allegato A);
 - b) "*Istruzioni relative al contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2016 dai soggetti che operano nel settore postale*" (allegato B).
2. Con successivo provvedimento l'Autorità, tenuto conto dei dati anagrafici e contabili acquisiti con il modello "*Contributo SP – Anno 2016*", determinerà le modalità di pagamento dell'eventuale conguaglio dovuto per l'anno 2016 in virtù del decreto che sarà emanato dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 2, comma 14, *lett. b*), del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

Napoli, 19 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi